



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Prot. 20026

VISTA la legge 24 dicembre 2004 n.313 recante disciplina in materia di apicoltura;

VISTO in particolare l'art. 5 della citata legge n.313/04 che prevede che il Ministro delle politiche agricole e forestali, previa concertazione con gli enti, organizzazioni e associazioni di valenza nazionale indicati nello stesso articolo, e previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, adotti un documento programmatico contenente gli indirizzi e il coordinamento delle attività per il settore apistico e contestualmente ripartisca le risorse statali tra le materie indicate al comma 1 del medesimo art.5;

VISTO l'art.11 della citata legge 313/04, con il quale si definisce la copertura finanziaria per lo svolgimento delle azioni programmate di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2004, 2005 e 2006;

VISTO il "Documento programmatico per il settore apistico" (DPA), predisposto dal Ministero delle politiche agricole e forestali in forza dell'articolo 5 della citata legge 313/04, sul quale è stata acquisita l'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella riunione del 26 gennaio 2006;

VISTA la ripartizione, tra le materie di cui all'art. 5, comma 1 della legge 24 dicembre 2004 n. 313, delle risorse finanziarie statali di €2.000.000, stanziata per ciascuno degli anni 2004, 2005, 2006 per la realizzazione degli interventi previsti dal "Documento programmatico per il settore apistico", sulla quale è stata acquisita l'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella stessa riunione del 26 gennaio 2006;

VISTA la decisione della Commissione europea C(2006)5705 del 22 novembre 2006 che dichiara compatibili con il mercato comune il sistema di Aiuti di Stato previsti dal predetto documento programmatico;

DECRETA :

ART. 1 – E' approvato e reso operativo il "Documento programmatico per il settore apistico" (DAP) di cui all'art. 5, comma 1, della legge 24 dicembre 2004 n.313 recante disciplina in materia di apicoltura (Allegato 1).

ART. 2 – In coerenza con il "Documento programmatico per il settore apistico" di cui all'art.1 è approvata la ripartizione, tra le materie indicate all'art.5, comma 1 della legge 24 dicembre 2004 n.313, delle risorse finanziarie statali di €2.000.000 stanziata per ciascuno degli anni 2004, 2005 e 2006 per la realizzazione degli interventi previsti dal documento programmatico stesso, giusta tabella allegata al presente decreto (Allegato 2).

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

Roma, lì 10 Gen. 2007

IL MINISTRO

(f.to Paolo De Castro)

Ripartizione risorse finanziaria anni 2004-2006

Titolo	Azioni	Risorse disponibili (€x 000) per ciascun anno
Azione 10.1 Promozione e tutela dei prodotti apistici italiani e dei processi di tracciabilità.	1) Azioni di informazione e comunicazione per la valorizzazione delle produzioni apistiche, la tutela della salute dei consumatori e l'educazione alimentare, anche attraverso la realizzazione e diffusione di prodotti cartacei e/o multimediali finalizzati a favorire la conoscenza del miele e dei prodotti apiistici, delle loro qualità organolettiche e nutrizionali, per aiutare il consumatore nella scelta consapevole del prodotto, e secondo criteri che facciano riferimento alla qualità del miele, alle diverse origini botaniche, alla provenienza territoriale, alle metodologie di produzione e lavorazione.	100
	2) Attivazione sistemi volontari di rintracciabilità che comprendono analisi sui controlli di sicurezza e di qualità dei prodotti apistici.	20
	3) Capillare campagna di prelievo e analisi dei prodotti apistici immessi in commercio finalizzata alla ricerca di residui e contaminanti.	100
Totale azione 10.1		220
Azione 10.3 Valorizzazione del miele.	1) Sostegno alle iniziative finalizzate al coordinamento di strategie per la promozione delle produzioni tipiche e di qualità	80
Totale azione 10.3		80
Azione 10.4 Aiuti alle forme associative di livello nazionale e promozione della stipula di accordi professionali.	1) Sostegno ai Centri di referenza per le iniziative di valenza nazionale delle associazioni degli apicoltori, delle loro federazioni e associazioni di produttori per lo sviluppo dell'assistenza tecnica agli operatori e per la progettazione, realizzazione e diffusione di pubblicazioni specializzate anche in forma telematica per il settore apistico	500
Totale azione 10.4		500

Azione 10.5 Programmi di ricerca e di sperimentazione nel settore apistico.	1) Elaborazione di idonee metodiche di analisi di controllo e la definizione, ove non presenti, di specifici manuali di corretta prassi igienica di produzione. 2) Prove comparate di efficacia sul campo di prodotti e tecniche finalizzate alla lotta contro le emergenze sanitarie. 3) Studi sul rapporto tra mortalità delle api e impiego di prodotti antiparassitari ed erbicidi, sui fenomeni di incompatibilità con gli allevamenti apistici di nuove molecole e forme di lotta fitosanitaria (anche in coordinamento con l'azione 10.7).	120
Totale azioni 10.5		120
Azione 10.7 Limiti e divieti cui possono essere sottoposti i trattamenti antiparassitari.	1) Valutazione effetto sinergico nei confronti delle api derivante dall'impiego di prodotti antiparassitari ed erbicidi attraverso monitoraggio territoriale fenomeni d'incompatibilità con nuove molecole e forme di lotta fitosanitaria. Individuazione delle criticità e proposta di interventi correttivi. 2) Predisposizione documento specifico su linee da mettere in atto per limitare i danni alle api dai trattamenti all'agricoltura attraverso l'elaborazione di protocolli per la conoscenza dei fenomeni e delle molecole incompatibili per la sopravvivenza delle api.	50
Totale azione 10.7		50
Azione 10.10 Incentivazione della pratica dell'allevamento apistico e del nomadismo.	1) Ammodernamento delle sale smielature e dei locali per la lavorazione di prodotti apistici.	900
Totale azione 10.10		900
Azione 10.16 Salvaguardia e selezione in purezza di Apis mellifera ligustica e Apis mellifera sicula.	1) Tutela della razza ligustica e di altre razze e popolazioni autoctone attraverso la diffusione delle tecniche di allevamento e selezione delle api regine negli allevamenti iscritti all'albo normale allevatori che aderiscono ad uno specifico protocollo di allevamento, selezione e controllo	60
Totale azione 10.16		60
Azione 11 Varie (formazione, rilevazioni statistiche ed economiche, ecc.)	1) Rilevazione, elaborazione dei dati produttivi e di mercato con particolare riguardo sulla qualità dei mieli e degli altri prodotti dell'alveare. 2) Rilevazione costi di produzione. 3) Elaborazione e diffusione di dossier (cartacei e multimediali), attivazione di siti web finalizzati all'aggiornamento ed alla acquisizione degli strumenti tecnico-economici da parte degli operatori del settore.	70
Totale azione 11		70
Totale generale		2000

Le risorse per gli interventi relativi alle azioni 10.10 "Incentivazione della pratica dell'allevamento apistico e del nomadismo", indicate nella tabella precedente, sono assegnate alle Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano, sulla base della consistenza regionale degli alveari, nella misura a fianco di ciascuna di esse indicato:

10.10 - Incentivazione della pratica dell'allevamento apistico e del nomadismo

REGIONI	N° ALVEARI	€ per ciascun anno
VALLE D'AOSTA	7.263	6.034
PIEMONTE	100.677	83.645
LOMBARDIA	116.450	96.749
LIGURIA	18.190	15.113
FRIULI V.G.	24.992	20.764
BOLZANO	42.540	35.343
TRENTO	21.965	18.249
VENETO	63.839	53.039
EMILIA ROMAGNA	96.483	80.160
MARCHE	38.118	31.669
TOSCANA	89.184	74.096
UMBRIA	33.286	27.655
LAZIO	80.621	66.982
ABRUZZO	36.037	29.940
MOLISE	12.650	10.510
CAMPANIA	48.208	40.052
BASILICATA	39.791	33.059
PUGLIA	13.325	11.071
CALABRIA	38.002	31.573
SICILIA	103.004	85.578
SARDEGNA	58.641	48.720
ITALIA	1.083.266	900.000